

grandissima, sguinzando alla sinistra, & alla destra, & all'ultima volta si cala esso piede in terra; poi leuandosi col destro, si tiene il medesimo ordine con esso, che s'è tenuto col sinistro. Et da questo effetto di tremolar il piede, hanno preso il nome di Tremolanti, & in questo modo si fanno, ne di lor ti dico altro, venendo à parlarti del Costatetto.

Del Costatetto.

REGOLA LIII.

D.  VANTO prima, di gratia, V. S. mel dica, che mi farà carissimo.

M.  Trouandosi à piedi pari, si mouerà il sinistro, & discostandolo mezzo passo per fianco dal destro: il qual hà da esser leuato insieme con la persona, facendosi un Saltetto; poi allargandolo per fianco, si torna col medesimo ordine quello nel luogo del sinistro, & sempre farassi in punta di piedi; & in questa maniera uà fatto. Et da così fatto batter di piedi per costato l'un dall'altro, il detto moto hà preso il nome di Costatetto. Vengo hora à dirti della Campanella.

Della Campanella, cioè, come si dee fare,
& donde deriui.

REGOLA LV.

D.  ITE pure, che uolontieri u' ascolto.

M.  La Campanella si principia tirando in dietro il sinistro, che si trouarà hauere innanzi; & tutto ad un tempo alzandosi, si fa un Zoppetto col destro; & questa si dimanda una battuta di Campanella; poi spingendo il sinistro innanzi, si fa col destro
ad